



UN SISTEMA FISCALE PER USCIRE DAL DEBITO. UNA PROPOSTA SEMPLICE

Una tassazione decrescente sul reddito e sul patrimonio

Il comportamento delle persone dipende solo in piccola parte da scelte razionali. La quasi totalità delle scelte si basa sulla parte emotiva che possiamo conoscere. E ancor di più su quella inconoscibile. Questo è vero soprattutto per le vicende economico e finanziarie e soprattutto per i componenti di organizzazioni man mano che ne aumenta la complessità e la strutturazione. Individui, famiglie, imprese, pubblica amministrazione.

Finchè i componenti di una comunità trarranno vantaggio dalla povertà e dal debito, la comunità nell'insieme e i suoi singoli componenti vedranno sempre crescere la propria povertà ed il proprio debito. Una banca, un'assicurazione, guadagnano molto di più dal fallimento del proprio debitore o assicurato, che dal rientro del suo debito o dalla esecuzione di una polizza. Una banca, un'assicurazione, dunque, non consiglieranno mai soluzioni che non prevedono l'aumento del debito o l'aggravamento delle condizioni della persona (o entrambe). D'altra parte, forzature o soluzioni surrettizie (dirette ad aggirare le volontà consapevoli) potranno soltanto aggravare le dinamiche al debito ed aumentare conflittualità ed instabilità.

Un aggiornamento per l'immediato, uno sviluppo per il futuro.

Viceversa, un approccio pragmatico ed incondizionato può rendere facile e normale quello che altrimenti sembrerebbe impossibile:

- una tassazione che incentivi la produzione e la protezione di ricchezza;
- che garantisca allo Stato adeguato finanziamento;

- che renda conveniente il reimpiego costante della ricchezza prodotta.

Una tassazione sul reddito, con percentuale decrescente per l'importo, incentiverebbe alla produzione di ricchezza ed al continuo reimpiego della ricchezza prodotta.

Applicata contemporaneamente ad una tassazione sul patrimonio in essere, con percentuale decrescente per l'importo, incentiverebbe il gestore di sistema (lo Stato in tutte le sue declinazioni) alla protezione del patrimonio, dei fondamentali della sua genesi (le persone), e gli garantirebbe adeguato finanziamento. In particolare, il gettito fiscale potrebbe facilmente aumentare dal 30 al 50% nell'immediato, con dinamiche crescenti nel corso del tempo.

Ma soprattutto in tal modo lo Stato (gestore di sistema) in tutte le sue declinazioni, le sue istituzioni, ritroverebbero spontaneamente motivazioni e senso della comunità, dell'accrescimento, della condivisione delle capacità e conoscenze, generando auto apprendimento e una *free area* in cui vivere del vantaggio dell'allineamento degli interessi anzichè del loro conflitto. Con naturale propensione allo sviluppo, alla pace ed alla prosperità (*Davide Battista, 22 Aprile 2018*).